Parrocchia Santa Bernadette Soubirous
Seconda domenica del tempo ordinario – 18 gennaio

TESTIMONI DI CRISTO, COME IL BATTISTA

Giovanni Battista nel vangelo di Giovanni è «il testimone» di Gesù. Per questo egli diventa il modello dei testimoni. Se la testimonianza del Battista è stata limitata agli Ebrei, quella della Chiesa e dei cristiani deve raggiungere tutti i popoli e tutte le culture.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta Padre, che in Cristo, agnello pasquale e luce delle genti, chiami tutti gli uomini a formare il popolo della nuova alleanza, conferma in noi la grazia del battesimo con la forza del tuo Spirito, perché tutta la nostra vita proclami il lieto annunzio del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

È il secondo cantico del «Servo del Signore». Il Profeta rivela la missione del Servo: il Signore attraverso lui si renderà presente come salvatore, non solo del suo popolo, ma di tutte le nazioni.

Dal libro del profeta Isaia
Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza Fino all'estremità della

terra». **Parola di Dio.**

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. **R**.

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R**.

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo». **R.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **R.**

È il saluto di Paolo alla comunità di Corinto. Apostolo per vocazione, sente fortemente la responsabilità pastorale verso la comunità da lui fondata. La Chiesa di Corinto è di Dio e di nessun altro ed è legata a tutte le altre Chiese: solo così può ricevere i doni della grazia e della pace.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti

È il saluto di Paolo alla comunità di Corinto. Apostolo per vocazione, sente fortemente la responsabilità pastorale verso la comunità da lui fondata. La Chiesa di Corinto è di Dio e di nessun altro ed è legata a tutte le altre Chiese: solo così può ricevere i doni della grazia e della pace. **Parola di Dio**

Alleluia, alleluia. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e a quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. ***Alleluia***.

L'evangelista Giovanni fa riconoscere allo stesso Battista la "superiorità" di Gesù. Egli annuncia un battesimo superiore a quello che egli amministra e si riconosce testimone fedele, incaricato da Dio stesso di presentare l'agnello di Dio al mondo.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma

proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».
Parola del Signore.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiere dei fedeli

Con speranza e fiducia preghiamo Dio, nostro Padre. Egli ha mandato il suo Figlio per la salvezza ed il bene di tutti gli uomini.

Ripetiamo insieme: *Salva il tuo popolo, Signore.*

1. La Chiesa sia nel mondo segno di misericordia e di salvezza per ogni uomo e per tutta l'umanità, noi ti preghiamo.
2. Colma dei tuoi doni il nostro Papa, i Vescovi e i sacerdoti: siano autentici testimoni del tuo amore che salva, noi ti preghiamo.
3. Suscita nella tua Chiesa costruttori di unità, perché attraverso la comunione ed il dialogo possano promuovere la riconciliazione tra i cristiani di tutte le confessioni, noi ti preghiamo.
4. Attira i tuoi figli a te, perché docili alla tua Parola rimangano saldi nell'unità della fede e dell'amore, noi ti preghiamo.
5. Estingui l'odio e il rancore dal cuore degli uomini, e dona al mondo la pace, noi ti preghiamo.

6. Guida e sostieni i missionari del Vangelo nel portare il tuo messaggio di salvezza a chi ancora non ti conosce, noi ti preghiamo.
7. Apri i nostri cuori alla tua parola e rendici disponibili a compiere il tuo disegno di amore, noi ti preghiamo.
8. Dona la vita eterna ai nostri cari defunti, noi ti preghiamo.

O Padre, donaci un cuore di fanciulli per aderire pienamente alla tua volontà e per saper scoprire in ogni evento un segno del tuo amore che salva. Per Cristo nostro Signore. Amen.
Amen.

Un impegno
Come Gesù anche noi, nel nostro piccolo dobbiamo:

- ▪essere luce per quelli che incontriamo (1ª lettura),
- ▪dare come Giovanni il Battista la testimonianza dell'esperienza di Cristo (Vangelo),
- all'inizio del pranzo salutarci con le parole di san Paolo: «Grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo» (2ª lettura).
- Accogliere Cristo, Agnello di Dio, è per il cristiano indossare i panni scomodi del testimone. A ciò non possiamo né sottrarci né delegare. In un'affermazione attribuita al M. Gandhi: «*Ammiro il cristianesimo, ma non i cristiani*», c'è tutta la critica alla controtestimonianza che impedisce, offusca la missione cristiana. Testimoniare sarà per noi questa settimana: diventare luce senza pretesa e forzature; dire una parola profetica, coraggiosa; creare nuovi rapporti intessuti d'amore: «un cuor solo ed un'anima sola».